

## SCUOLA POLO DELL' AMBITO RM 02



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "GIORGIO PERLASCA"-ROMA  
Prot. 0001867 del 05/06/2017  
(Uscita)

### **PIANO DI FORMAZIONE AMBITO TERRITORIALE 2**

**Anno scolastico 2016/17**

**DIRIGENTE SCOLASTICO: prof.ssa Claudia Sabatano**

## RIFERIMENTI NORMATIVI

**Decreto del Presidente della Repubblica** 8 marzo 1999, n. 275, recante “Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche”;

**Circ. n. 02** del 11 marzo 2008 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dip.to Funzione Pubblica, Ufficio Personale Pubbliche Amministrazioni;

**Legge n. 107/2015**, art. 1, commi 70, 71, 72 relativi alla formazione delle reti fra istituzioni scolastiche;

**Legge n. 107** del 13 luglio 2015, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, in particolare l’art.1, comma 124 che stabilisce obbligatoria, permanente e strutturale la formazione in servizio dei docenti di ruolo;

**D.M. n. 797** del 19 ottobre 2016, con cui è stato adottato il Piano per la formazione dei docenti 2016-2019;

**DDG n. 464** Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio del 3/11/2016;

**DDG n. 470** dell’11.11.2016 con cui si è costituito lo Staff Regionale di supporto alla formazione;

**DDG n. 41** del 2.02.2017 con cui si sono costituiti i Gruppi di lavoro regionali;; Nota MIUR 2915 del 15/09/2016 recante “Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico”.

**Nota MIUR n. 31924** del 27.10.2016 avente ad oggetto: “Piano per la formazione dei docenti (2016/2018) - Individuazione delle scuole polo degli Ambiti Territoriali nota AOODGPER prot. n. 28515 del 4 ottobre 2016;

## SCUOLE AFFERENTI ALLA RETE DI AMBITO

	Codice meccanografico	Denominazione	Tipologia Istituto
1	RMEE00700R	DD VII MONTESSORI	Circolo didattico
2	RMIC804007	FALCONE E BORSELLINO	Istituto Comprensivo
3	RMIC81000E	GIORGIO PERLASCA	Istituto Comprensivo
4	RMIC81500N	ANGELICA BALABANOFF	Istituto Comprensivo
5	RMIC81600D	FRATELLI BANDIERA	Istituto Comprensivo
6	RMIC820005	GIOVANNI PALOMBINI	Istituto Comprensivo
7	RMIC82200R	VIA CASAL BIANCO	Istituto Comprensivo

8	RMIC8B5008	VIA F.SANTI, 65	Istituto Comprensivo
9	RMIC8BK005	VIA TIBURTINA ANTICA, 25	Istituto Comprensivo
10	RMIC8BL001	ALFIERI LANTE DELLA ROVERE	Istituto Comprensivo
11	RMIC8D7005	VIA U. BOCCIONI	Istituto Comprensivo
12	RMIC8D8001	VIA P.A. MICHELI	Istituto Comprensivo
13	RMIC8D900R	VIA VOLSINIO	Istituto Comprensivo
14	RMIC8EA00R	LUGI SETTEMBRINI	Istituto Comprensivo
15	RMIC8EB00L	SINOPOLI-FERRINI	Istituto Comprensivo
16	RMIC8EC00C	PIAZZA WINCKELMANN	Istituto Comprensivo
17	RMIC8EK00L	ANNA FRAENTZEL CELLI	Istituto Comprensivo
18	RMIC8EL00C	VIA TEDESCHI	Istituto Comprensivo
19	RMIC8EM008	VIA C. A. CORTINA	Istituto Comprensivo
20	RMIC8EN004	ALBERTO SORDI	Istituto Comprensivo
21	RMIC8EP00Q	GIOVANNI FALCONE	Istituto Comprensivo
22	RMIC8EQ00G	VIA BELFORTE DEL CHIANTI	Istituto Comprensivo
23	RMIC8ER00B	VIA N. M. NICOLAI	Istituto Comprensivo
24	RMIC8ES00L	MAHATMA GANDHI	Istituto Comprensivo
25	RMIS022001	J.VON NEUMANN	Istituto Tecnico Industriale
26	RMIS027004	GIOSUE' CARDUCCI	Istituto Magistrale
27	RMIS03200G	VIA SALVINI, 24	Istituto Superiore
28	RMIS113003	CROCE ALERAMO SALVEMINI	Istituto Superiore
29	RMMM67000C	CPIA 1	
30	RMPC12000C	GIULIO CESARE	Liceo Classico
31	RMPC420003	LUCREZIO CARO	Liceo Classico
32	RMPQ010009	MONTESSORI	Istituto Superiore

33	RMPS030009	AVOGADRO	Liceo Scientifico
34	RMRH04000N	AMERIGO VESPUCCI	Istituto Professionale alberghiero
35	RMSD06000G	ENZO ROSSI / SERENI SEZ CARCERARIA	Liceo Artistico

## PREMESSA

Il Piano di formazione ha il compito di armonizzare le diverse azioni formative: quelle che il singolo docente realizza individualmente anche nella propria comunità professionale e di ricerca, i piani formativi delle singole istituzioni scolastiche, i piani d'ambito e i piani nazionali.

In questo scenario si inserisce l'azione delle scuole polo per la formazione, che devono:

- favorire la progettazione didattica delle scuole della rete anche su azioni trasversali di formazione per più gradi scolastici, ferma restando la possibilità di costituire reti di scopo;
- raccordarsi con l'USR per armonizzare le azioni formative in coerenza con le priorità indicate nel Piano Nazionale per la Formazione;
- ricercare e sviluppare accordi di partenariato con i diversi enti e soggetti del territorio, al fine di garantire un costante incremento della qualità delle iniziative formative realizzate per i docenti dell'ambito territoriale.

Le scuole polo, anche avvalendosi dello staff regionale di supporto alla formazione, oltre a coordinare la progettazione e l'organizzazione delle attività formative, avranno il compito di garantire una corretta gestione amministrativo-contabile delle iniziative di formazione realizzate dalla rete di istituzioni scolastiche presenti nell'ambito e di interfacciarsi con l'USR per le attività di co-progettazione, monitoraggio e rendicontazione.

La rete rappresenta quindi un'opportunità per la costruzione e promozione del piano formativo dell'ambito, che non deve essere la somma dei singoli piani, ma una loro sintesi, una rielaborazione per obiettivi, contenuti e temi, di sviluppo e di approfondimento.

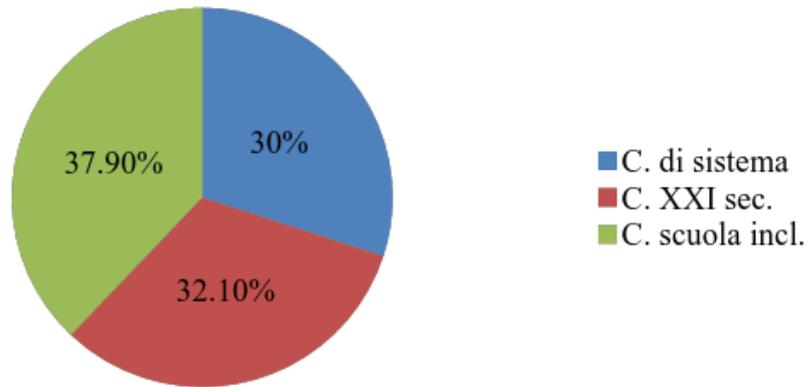
## PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI

### A) RICOGNIZIONE DEI BISOGNI FORMATIVI DEI DOCENTI DELL'AMBITO

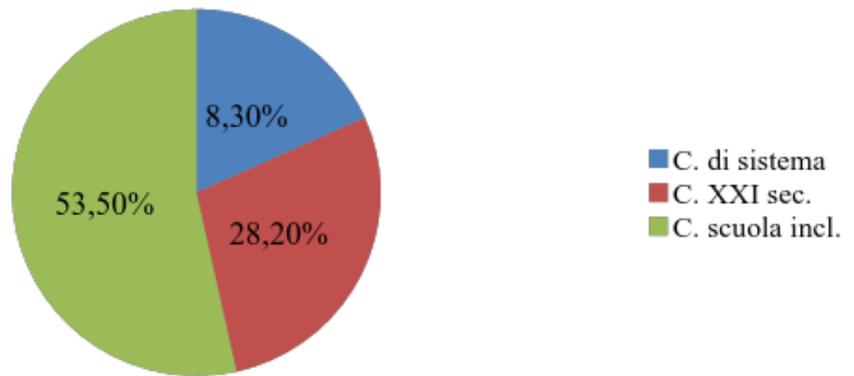
L'indagine sulle esigenze formative dei docenti è stata realizzata su due livelli:

- ad opera dell'USR che ha rilevato i **fabbisogni formativi espressi dalle singole Istituzioni Scolastiche** coerenti con i PTOF, i RAV e i PDM (con restituzione dei dati nella Conferenza di servizio del 14.02.2017);
- attraverso una rilevazione **dei bisogni formativi dei singoli docenti** delle Istituzioni scolastiche afferenti all'Ambito effettuata dall'IC Perlasca (sulle macro-aree individuate dal Piano Nazionale della Formazione docenti\*) di cui di seguito sono riportati gli esiti:

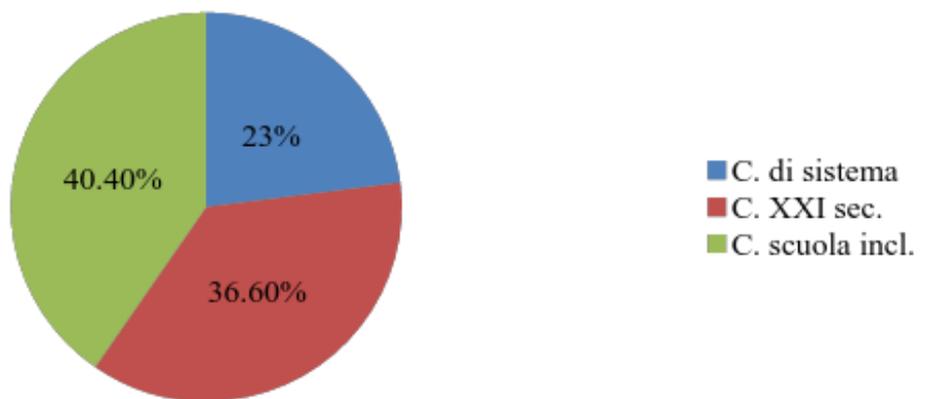
### Priorità primaria



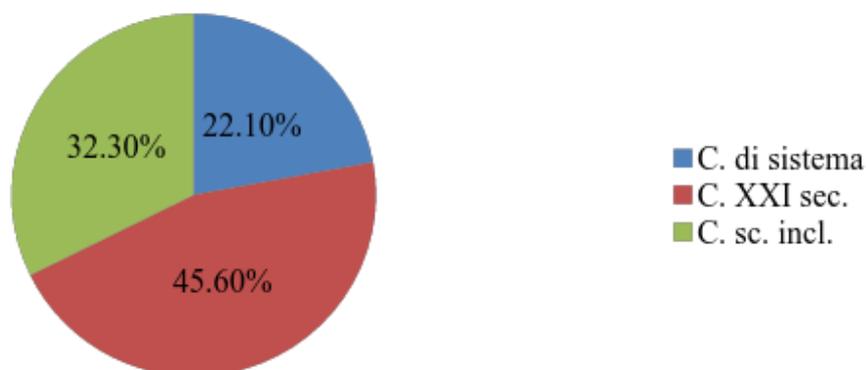
### Priorità Infanzia



### Priorità sec. I grado



## Priorità sec. II grado



\* Le macro-aree, sulle quali i docenti hanno espresso una esigenza prioritaria di formazione per l'anno scolastico 2016-17, sono state ricondotte nei grafici alle tre priorità individuate nel Piano di Formazione Nazionale.

### 1- COMPETENZE DI SISTEMA

**1a Autonomia didattica e organizzativa** (Arricchimento, differenziazione e individualizzazione dei curricoli, anche associato a processi di innovazione delle metodologie e delle didattiche);

**1b Valutazione e miglioramento** (Formazione su rapporto di autovalutazione e miglioramento. Le metodologie e gli strumenti di valutazione. La valutazione e la certificazione delle competenze);

**1c Didattica per competenze e innovazione metodologica.** Introduzione alla programmazione "a ritroso" e alla progettazione dei curricoli per competenze. Didattica per competenze: quadro teorico, modelli, valutazione e certificazione degli apprendimenti. Introduzione della pratica dell'osservazione reciproca in classe.

### 2 - COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO

**2a Lingue straniere.** Percorsi di formazione linguistica con elementi di metodologia didattica innovativa per il raggiungimento del livello B1. Percorsi di formazione linguistica con elementi di metodologia didattica innovativa per il raggiungimento del livello B2 previsto successivo percorso di metodologia CLIL per 10.000 docenti del gruppo formato al B2.

**2b Innovazione didattica e rapporto tra attività didattica e PNSD. Ambienti di apprendimento:** innovazione didattica, pensiero computazionale e creatività, contenuti digitali.

### 3 - COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

**3a Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale** (Formazione di figure di coordinamento per programmi di accoglienza, integrazione e animazione culturale e scambi internazionali. Formazione di team di docenti per sperimentare percorsi di integrazione multiculturale, mediazione e dialogo culturale e itinerari di didattica integrata. Italiano come Lingua Seconda e valorizzazione del plurilinguismo. Competenze di cittadinanza e

cittadinanza globale: parità di genere, educazione ambientale, educazione alimentare e corretti stili di vita, cittadinanza scientifica, legalità e cittadinanza attiva ecc).

**3b Inclusione e disabilità** (didattica inclusiva, anche con l'uso delle tecnologie digitali. Formazione su competenze psicopedagogiche di supporto alla progettazione per coordinamento territoriale (referenti di ambito). Formazione su nuove tecnologie per la disabilità per coordinamento territoriale (referenti di ambito). Formazione su specifiche disabilità (docenti di sostegno).

**3c Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile** (Formazione di figure di coordinamento su competenze psico-pedagogiche e sociali per prevenzione disagio giovanile nelle diverse forme e promozione del Welfare dello studente. Percorsi di tipo specialistico legati al fenomeno del bullismo e del cyber-bullismo).

## **B) PREDISPOSIZIONE DEL PIANO ANNUALE DI FORMAZIONE DOCENTI**

### ***B.1 Definizione dell'Unità formativa***

L'individuazione delle azioni formative da promuovere e realizzare prioritariamente per il corrente anno scolastico ha tenuto conto di due principali evidenze:

- la rilevanza attribuita dai docenti, in termini sia di bisogno che di aspettativa, a ciascuna delle macro-aree tematiche individuate dal Piano formazione docenti 2016-2019, e la conseguente definizione, fra tali aree, di quelle di cui si auspicava la presa in carico da parte del Piano d'ambito per la formazione dei docenti, per ragioni di economia di scala, di complessità progettuale e di prospettive di ricaduta;

- la strettezza dei tempi entro cui risulteranno costrette le procedure di gestione amministrativa e di concreta realizzazione delle iniziative formative previste per l'a.s. 2016/17.

Si è quindi ritenuto opportuno concentrare gli sforzi progettuali soprattutto sulle azioni formative dislocate nell'area tematica che nel monitoraggio dei bisogni ha riscosso i maggiori tassi di interesse, interpretandola come area di riferimento su cui aggregare una pluralità di iniziative.

Sono state scelte, pertanto, le seguenti tematiche:

**- Didattica per competenze e innovazione metodologica**

**- Didattica inclusiva e nuovi ambienti per l'apprendimento**

**- Competenze psico-pedagogiche e sociali per la prevenzione disagio giovanile**

L'unità formativa proposta: "**Relazione educativa e costruzione di ambienti di apprendimento: metodologie e didattiche**", è stata quindi articolata in quattro macro aree:

**1. Didattica inclusiva, collaborativa e partecipativa (Didattica per competenze e innovazione metodologica, costruzione di nuovi ambienti per l'apprendimento)**

**2. Psicopedagogia della relazione di insegnamento-apprendimento (la comunicazione efficace, l'insegnante significativo)**

### **3. Metodi e tecniche di gestione d'aula (la gestione del conflitto)**

### **4. Approcci teorici e metodologici per la prevenzione del disagio e per la riduzione del rischio sociale (Modelli teorici e metodologici dell'insegnamento)**

#### **Obiettivi generali**

- Approfondire la conoscenza dei problemi legati al benessere educativo in ambito scolastico ed identificare gli interventi che possono favorire un maggiore benessere educativo;
- incrementare la conoscenza dei modelli teorici e metodologici dell'insegnamento, per imparare a progettare e costruire interventi didattici pedagogicamente orientati;
- fornire una visione delle principali teorie e dei più recenti studi alla base della Didattica delle emozioni;
- saper inserire l'individualità di ogni studente nel contesto della classe per favorire la relazione di insegnamento-apprendimento e le situazioni sociali favorevoli al fine di promuovere la crescita personale e di gruppo;
- comprendere le variabili costitutive della comunicazione umana e dell'interazione interpersonale;
- essere consapevoli del proprio stile comunicativo;
- individuare il proprio stile relazionale;
- conoscere gli strumenti valutativi: compiti autentici, osservazioni sistematiche, rubriche valutative.

#### **Competenze**

- Capacità di progettazione e realizzazione di interventi di miglioramento del contesto educativo e utilizzo di procedure di valutazione dell'efficacia dei progetti;
- progettazione e gestione di interventi di Didattica delle Emozioni in classe;
- capacità di autoriflessione circa i metodi e le tecniche didattiche applicate nella gestione d'aula;
- comunicazione efficace in ambito professionale;
- ascolto attivo ed empatico;
- conoscenza delle problematiche di tipo psicologico ed educativo che attengono al costrutto di benessere educativo;
- capacità di autoriflessione circa i metodi e le tecniche didattiche applicate nella gestione d'aula; capacità di rappresentazione oggettiva dei processi seguiti, al fine di renderli accessibili e trasferibili, nella

prospettiva della condivisione delle scelte didattiche;

- saper progettare e gestire interventi di Didattica delle Emozioni in classe;

- Riflessione sulla progettazione didattica in ambito di curricoli e di programmazione trasversale.

## **B. 2 Articolazione dell'Unità formativa**

L'unità formativa, nel suo complesso, prevede un impegno complessivo di 25 ore, così suddivise:

- 15 ore in presenza organizzate in 4 incontri in aula con un seminario conclusivo (con la presenza di un esperto formatore e di tutor d'aula);

- 10 ore svolte in attività di sperimentazione, ricerca-azione e restituzione del "project work "

### **Strutturazione:**

1° incontro - Presentazione del tema di ricerca-azione e fondamenti teorici e metodologici

2° incontro - Approfondimento dei contenuti e formazione dei gruppi di lavoro

3° incontro - Impostazione del "project work": progettazione e avvio della sperimentazione nelle classi

4° incontro - Redazione del project work

5° incontro: - Restituzione dei risultati quali-quantitativi e condivisione dei percorsi.

Seminario conclusivo: lezione magistrale, presentazione dei lavori più significativi prodotti dai docenti dell'ambito 2 e redazione di un volume di atti.

Al termine del corso verrà somministrato ai corsisti un questionario di gradimento sulla qualità del corso frequentato.

### **Definizione delle sedi dei corsi**

Data l'estensione territoriale dell'ambito, i corsi sono stati realizzati in Istituti scolastici compresi sia nel II che nel IV Municipio.

### **Attività di formazione**

anno scolastico 2016/17

<b>Relazione educativa e costruzione di ambienti di apprendimento: metodologie e didattiche</b>	Infanzia	Primaria	Sec. I grado	Sec. II grado	Totale docenti
Gruppo 1 sede IC Fraentzel Celli	36				36

Gruppo 2 sede IC Falcone e Borsellino	17	34			51
Gruppo 3 sede IC Alfieri		47			47
Gruppo 4 sede IC Perlasca		56			56
Gruppo 5 sede IC Fraentzel Celli		46			46
Gruppo 6 sede IC Perlasca		58			58
Gruppo 7 sede IC Perlasca		50			50
Gruppo 8 sede IC Sinopoli			70		70
Gruppo 9 sede IC Perlasca			60		60
Gruppo 10 sede IC Balabanoff			40		40
Gruppo 11 sede IC Balabanoff			39		39
Gruppo 12 sede Liceo Benedetto Croce				63	63
Gruppo 13 sede Liceo Giulio Cesare				44	44
					<b>660</b>

### Programma dei corsi

gruppi	Esperto	Tutor	Sede	I incontro	II incontro	III incontro	IV incontro	V incontro
Gruppo 1	Rossillo	Bules Mezzasalma	IC Celli	10 aprile	26 aprile	10 maggio	24 maggio	7 settembre
Gruppo 2	Benvenuto	Piraino Stella	IC Falcone e Borsellino	7 aprile	21 aprile	5 maggio	31 maggio	15 settembre
Gruppo 3	Sabatano	Capasso Russo	IC Alfieri	31 marzo	21 aprile	4 maggio	25 maggio	11 settembre
Gruppo 4	Valletta	Morgante De Angelis	IC Perlasca Via Barelli	31 marzo	21 aprile	5 maggio	19 maggio	8 settembre
Gruppo 5	Rossillo	Megli Ballette	IC Celli	12 aprile	3 maggio	17 maggio	31 maggio	5 settembre
Gruppo 6	Cosentino	Lozzi Capasso	IC Perlasca (Gemmellaro)	3 aprile	26 aprile	11 maggio	31 maggio	12 settembre
Gruppo 7	Cosentino	Stella Morgante	IC Perlasca (Gemmellaro)	12 aprile	28 aprile	10 maggio	24 maggio	11 settembre
Gruppo	Benvenuto	Milac Spinelli	IC Sinopoli	5 aprile	26	16	5 giugno	14 settembre

8		Megli			aprile	maggio		
Gruppo 9	Valletta	Antenucci Rocco De Angelis	IC Perlasca Via Barelli	3 aprile	10 aprile	2 maggio	22 maggio	8 settembre
Gruppo 10	Lucisano	Lozzi Spinelli	IC Balabanoff	7 aprile	20 aprile	8 maggio	25 maggio	7 settembre
Gruppo 11	Lucisano	Rocco Rocci	IC Balabanoff	7 aprile	20 aprile	8 maggio	25 maggio	7 settembre
Gruppo 12	Scagliarini	Rocci Melloni Montesanti	Liceo Croce	10 aprile	27 aprile	15 maggio	5 giugno	12 settembre
Gruppo 13	Sabatano	Montesanti Melloni	Liceo Giulio Cesare	19 aprile	26 aprile	9 maggio	22 maggio	11 settembre

### ***B.3 Selezione di esperti e tutor attraverso un avviso pubblico di selezione***

Il reclutamento dei formatori e dei tutor d'aula è stata effettuata attraverso un avviso pubblico di selezione pubblicato sul sito della scuola polo, nel quale risultano ben specificati compiti da svolgersi nei rispettivi ruoli. Ai formatori è stata richiesta un'impostazione metodologica centrata sui bisogni formativi e attenta ai processi di apprendimento dell'adulto. L'azione formativa dovrà partire da problemi e adottare metodologie didattiche interattive e coinvolgenti per i partecipanti. Nella scelta dei formatori si è tenuto conto del curriculum attestante la competenza professionale in rapporto ai contenuti dell'azione formativa da sviluppare. I tutor d'aula partecipano agli incontri propedeutici alla realizzazione delle attività, supportano l'attività degli esperti nella predisposizione di materiali da distribuire ai corsisti, seguono i corsisti nella realizzazione di *project work* e realizzano il monitoraggio e la valutazione finale del corso.

### **C) SCHEDA FINANZIARIA**

<b>Voce</b>	<b>Compenso orario</b>	<b>Ore</b>	<b>Costo unitario omnicomprensivo</b>	<b>Numero di unità</b>	<b>Totale</b>
<b>Esperti</b>	<b>56,02</b>	<b>20</b>	<b>1120,4</b>	<b>11</b>	<b>12.324,40</b>

<b>Tutor</b>	<b>28,02</b>	<b>30</b>	<b>840,6</b>	<b>30</b>	<b>25.218,00</b>
<b>Direzione</b>	<b>44,83</b>	<b>10 giorni di 8 ore</b>	<b>448,3</b>	<b>13</b>	<b>5827,9</b>
<b>PROGETTAZIONE FORMATIVA</b>	<b>56,02</b>	<b>40</b>	<b>2240,8</b>	<b>1</b>	<b>2240,8</b>
<b>Monitoraggio</b>	<b>44,83</b>	<b>23</b>	<b>1031,09</b>	<b>1</b>	<b>1031,09</b>
<b>Supporto al coordinamento, Coordinamento, Organizzazione tutor medie ed elementari, area web</b>	<b>44,83</b>	<b>295</b>	<b>13.224,85</b>	<b>10</b>	<b>13.224,85</b>
<b>Segreterie</b>			<b>500</b>	<b>13</b>	<b>6.500</b>
<b>Logistica</b>			<b>500</b>	<b>13</b>	<b>6.500</b>
<b>LOGISTICA POLO FORMATIVO</b>					<b>5715,9</b>
<b>Polo formativo</b>	<b>3% totale</b>				<b>3.783,06</b>
<b>Convegno</b>					<b>5736</b>
<b>Volume</b>					<b>3.000</b>

<b>Supporto alle attività delle scuole</b>		<b>1000</b>	<b>35</b>	<b>35.000</b>
				<b>126.102,00</b>

## **Diffusione**

Ai fini della diffusione delle buone pratiche individuate, sarà organizzato nel mese di settembre 2017 un convegno nel corso del quale sarà presentato un volume di Atti di natura metodologica-didattica.

## ***Pianificazione attività formative per l'anno scolastico 2017/18***

Gli esiti acquisiti dalla rilevazione dei bisogni formativi dei docenti consentono di individuare le tematiche oggetto delle attività formative da realizzare nel prossimo anno scolastico:

Periodo	Unità formativa	Destinatari
OTTOBRE 2017-MAGGIO 2018	Relazione educativa e costruzione di ambienti di apprendimento: metodologie e didattiche	Tutti
	Didattica inclusiva	Tutti
	Didattica per competenze e curriculum verticale	Docenti I ciclo
	Alternanza scuola- lavoro	Docenti secondaria II grado
	Prevenzione del disagio giovanile	Docenti secondaria di I e II grado
	Tecniche di gestione d'aula	Tutti
	Valutazione degli apprendimenti e delle competenze	Docenti secondaria II grado
	Strumenti di valutazione e certificazione delle competenze	Docenti I ciclo

	Alta formazione <i>middle management</i> : progettazione, gestione, valutazione.	Docenti dello staff
--	--	---------------------

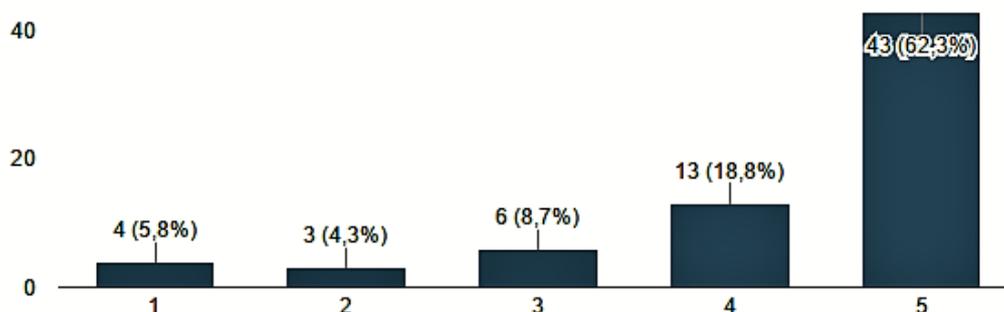
## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO

### A) RICOGNIZIONE DEI BISOGNI FORMATIVI

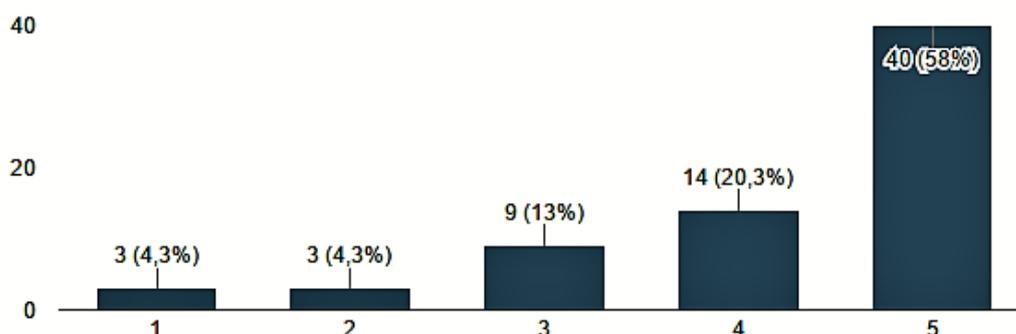
L'indagine sulle esigenze formative è stata realizzata attraverso una rilevazione **del livello di interesse** del personale tecnico-amministrativo sui temi di maggiore rilevanza nell'ambito della gestione amministrativo-contabile delle scuole, i cui risultati sono di seguito riportati.

Il processo di dematerializzazione: segreteria digitale e piano di lavoro

Livello di interesse (69 risposte)



**Livello di interesse** (69 risposte)



**B) PREDISPOSIZIONE DEL PIANO ANNUALE DI FORMAZIONE**

**B.1 Definizione dell'Unità formativa**

Si è ritenuto opportuno concentrare gli sforzi progettuali soprattutto sulle azioni formative dislocate nell'area tematica che nel monitoraggio dei bisogni ha riscosso i maggiori tassi di interesse, interpretandola come area di riferimento su cui aggregare una pluralità di iniziative.

**B.2 Articolazione dell'Unità formativa**

L'unità formativa proposta: “ **La gestione amministrativo-contabile delle scuole: lavori in corso**”, rivolta a DS, DSGA e personale ATA (qualifica B livello 2 e 3), prevede un impegno complessivo di 25 ore, così suddivise:

- 15 ore in presenza
- 10 ore svolte in attività di lavoro individuale e cooperativo

La sede del corso è il Liceo “Lucrezio Caro”

**B.4 Programma del corso**

Seminario 1 - Il processo di dematerializzazione: segreteria digitale e piano di lavoro	Dott. Petrucci	18 maggio ore 15.00 - 18.00	Liceo Lucrezio Caro
Seminario 2 - Il nuovo quadro	Dott.ssa Davoli	25 maggio	Liceo Lucrezio Caro

normativo in materia amministrativo-contabile: il nuovo DM 44		ore 15.00 - 18.00	
Seminario 3 - Nuovo codice degli Appalti	Dott. Fusco	29 maggio ore 15.00 - 18.00	Liceo Lucrezio Caro

:

### **Il processo di dematerializzazione: segreteria digitale e piano di lavoro**

#### *obiettivi*

- conoscere le piattaforme telematiche in uso alle segreterie scolastiche in particolar modo quelle che hanno a che fare con l'attività negoziale;
- approfondire gli aspetti normativi che sono alla base delle piattaforme;
- rendere più consapevole l'utilizzo delle stesse

### **Il nuovo quadro normativo in materia amministrativo-contabile: il nuovo DM 44**

#### *obiettivi*

- Presentazione delle innovazioni incluse nel nuovo testo regolamentare;
- quadro sintetico degli adempimenti principali per la gestione amministrativo-contabile di una istituzione scolastica di qualità
- prospetto utile per la gestione delle relazioni nel contesto lavorativo attraverso la focalizzazione dei profili e responsabilità del personale ATA.

#### *Competenze*

- Rafforzamento delle competenze professionali per la gestione amministrativa e contabile;
- implementazione delle competenze relazionali e ed organizzative del personale amministrativo della scuola;
- inclusione delle competenze digitali e per l'innovazione.

## **Nuovo codice degli Appalti**

### *Obiettivo*

- fornire nozioni di base e indicazioni pratiche in ordine alle novità in materia di appalti pubblici apportate dal D.Lgs. 50/2016 e dalle sue norme attuative/correttive

### *Competenze*

- acquisizione degli strumenti teorico-pratici per provvedere alle esigenze di acquisto degli Istituti scolastici nel rispetto della normativa vigente e delle relative procedure.

**WORKSHOP** - Formazione dei gruppi di lavoro e scelta del Project Work; messa a punto dei Project Work - 3 ore con tutor/ attivatore (settembre 2017).

### **B.5 Selezione di esperti e tutor**

Il reclutamento dei formatori e dei tutor d'aula è stata effettuata attraverso un avviso pubblico di selezione, nel quale risultano ben specificati compiti da svolgersi nei rispettivi ruoli.

**DIFFUSIONE** - Presentazione dei Project Work agli Esperti e agli Assistenti amministrativi - 3 ore con esperto esterno e tutor/attivatore (settembre 2017)

I workshop per la definizione dei project work saranno moderati dai tutor d'aula in gruppi di 10 con l'obiettivo di realizzare un ambito di applicazione di uno dei temi illustrati nei seminari. Nell'ultimo incontro i lavori prodotti verranno discussi e riflettuti dai corsisti in presenza degli esperti e del personale ATA dell'ambito, come momento di socializzazione e di diffusione delle buone pratiche individuate.

### **C) SCHEDA FINANZIARIA**

<b>Voce</b>	<b>Compenso orario</b>	<b>Ore</b>	<b>Costo unitario omnicomprensivo</b>	<b>Numero di unità</b>	<b>Totale</b>
<b>Esperti</b>	<b>56,02</b>	<b>16</b>	<b>896,32</b>	<b>3</b>	<b>2.688,96</b>
<b>Tutor</b>	<b>28,02</b>	<b>25</b>	<b>700,5</b>	<b>3</b>	<b>2.101,50</b>

<b>Direzione</b>	<b>44,83</b>	<b>10 giorni di 8 ore</b>	<b>448,3</b>	<b>1</b>	<b>448,3</b>
<b>PROGETTAZIONE FORMATIVA</b>	<b>56,02</b>	<b>13</b>	<b>728,26</b>	<b>1</b>	<b>728,26</b>
<b>Organizzazione coordinamento tutor medie</b>	<b>44,83</b>	<b>10</b>	<b>448,30</b>	<b>2</b>	<b>897</b>
<b>Segreterie</b>			<b>500</b>	<b>1</b>	<b>500</b>
<b>Logistica</b>			<b>500</b>	<b>1</b>	<b>500</b>
<b>Polo formativo</b>	<b>3% totale</b>				<b>264,14</b>
<b>pubblicazioni e atti</b>					<b>672,24</b>
<b>TOTALE</b>					<b>8.800,00</b>

Per quanto non esposto in questo Piano d'ambito si rimanda al Piano Nazionale per la formazione dei Docenti, di cui si perseguono gli obiettivi formativi e si condividono i contenuti, che si considerano parte integrante e sostanziale del presente.